

DI FEDE, FIDUCIA CIECA, CONOSCENZA, PAURA E CORAGGIO | DI PETER FREY

Posted on 2. November 2020

Il seguente contributo è la sceneggiatura del discorso dell'autore in occasione della dimostrazione di pensiero laterale di sabato 31 ottobre 2020 a Dresda. Il messaggio più importante vorrebbe leggere Siamo tutti bisognosi! Prendiamo coscienza delle nostre paure ed eludiamo i tentativi di lasciarci dividere sotto l'immagine istericamente gonfiata dell'orrore di Corona. Prendiamo più seriamente le nostre paure, ma anche le paure degli altri. E: sostituiamo la fede con la conoscenza, agiamo in modo responsabile e veramente empatico.

Un punto di vista da Peter Frey.

Cari Dresda, cari ospiti, sì, tutti voi qui e altrove, sono molto felice di vedervi qui,

Soprattutto, vorrei dare il benvenuto a tutti coloro - e questa sarà la grande maggioranza - che sono pieni di paura. Quali paure potrebbero essere?

La paura del virus - naturalmente; ma anche la paura di perdere la propria esistenza economica, la paura di rappresaglie e punizioni, la paura di perdere il lavoro, la paura di scivolare in uno stato di ingiustizia, la paura di non poter più vedere i propri genitori o i propri nonni in una casa di cura, la paura di vedere i propri genitori o i propri nonni in una casa di riposo, la paura di vedere i propri figli vittime di bullismo, la paura di dover partorire con la maschera, la paura di essere risultati positivi al test, la paura di essere risultati positivi, la paura dell'esclusione sociale e molte altre paure. Tutte queste paure che cerco di capire. Dopotutto, ho anche paura.

Ne è consapevole? Le persone che hanno paura sono disposte a credere.

Credere è fondamentalmente diverso dal sapere. La fede è la presunta ancora di salvezza per sollevarsi dalla paura, un'ancora di salvezza deliberatamente gettata via da coloro che poco prima avevano disperso la paura.

Purtroppo la fede non cresce solo per paura, ma anche per opportunismo. La fedeltà ci promette la soluzione comoda per il momento. Ma in realtà, non fa che esacerbare il conflitto di fondo, rinviandone la risoluzione al futuro.

La fede sostituisce la necessità dell'azione, che è interiormente riconosciuta come necessaria, con l'azionismo e l'indignazione, con l'ingenuità, con l'ingenuità di frasi morali già collaudate e masticate, con lo sbiadimento della propria responsabilità.

L'acqua nella pentola in cui noi rane cavortiamo non solo si è riscaldata dopo lo scoppio della cosiddetta crisi della corona. Con questo intendo tutte quelle misure, per nulla clandestine, che sono state attuate passo dopo passo per anni da mostri burocratici, creati proprio per questo scopo. Mostri ai quali le persone che vi lavorano si sottopongono come marionette, creando così i preparativi per un giro di prova di dimensioni particolari.

Voglio dire: Tutte le prove che esistevano già prima della prova di Corona di quest'anno non sono per puro caso molto simili a quella attuale. Ma chi ricorda la prima presunta pandemia causata da un virus della SARS 17 anni fa, o il test dell'influenza aviaria eseguito qualche anno dopo, o il test dell'influenza suina (1)?

Vorremmo che non fosse così scomodo ora, credendo che qualcuno lo sistemerà. Ma chi sarà?

Alcuni detti auto rassicuranti che ho sentito innumerevoli volte:

Beh, non c'è niente di male in una maschera. Oppure: Nei pochi mesi che ci vorranno per mantenere qualche "regola". Oppure: "Loro" non dureranno comunque per sempre.

Oh sì, "Loro" resisteranno molto bene, sì, "Loro" non può farci niente e "Loro" non cambierà, se non siamo necessariamente spaventati, ma opportunisti. Ma soprattutto se siamo credenti.

Per scartare la fede, questo è fondamentalmente un buon momento. Perché mai prima d'ora abbiamo avuto una crisi sociale in cui le persone avevano accesso alla conoscenza su così vasta scala. La conoscenza, la certezza, crea i presupposti per liberarsi dalla fede determinata dall'esterno e generare un'azione autodeterminata.

Il nostro governo vuole farci credere (!) - non perché si tratta di persone particolarmente cattive, ma perché sono loro stesse nel bisogno, nella paura. E perché - fin troppo volentieri - sono credenti. Essere fedeli significa anche fidarsi di BLIND, semplicemente accettare o rifiutare con veemenza. Nella fede,

ideologicamente rappresentata al mondo esterno, sta la polarizzazione che minaccia di distruggere la nostra società.

Non si tratta di combattere questo governo, ma di non partecipare più. Questo vale anche e soprattutto per le persone che dovrebbero assicurare la funzione dello Stato nell'interesse dei suoi cittadini: Avvocati, giudici, poliziotti, politici, funzionari governativi. Ma vale anche per ogni persona comune, per la quale mi conto.

Ma con la fede non funzionerà. Con fede in ciò che gli altri ci mettono in testa, faremo ciò che ci offrono. Inseguiremo la carota. Così come la chiesa cristiana prometteva il cielo dopo la morte se solo uno avesse seguito bene le istruzioni del Signore.

Questi, il nostro governo ha paura, ma non del coronavirus, ma per esempio della perdita di potere e di ricchezza, della perdita di reputazione nei confronti di coloro attraverso i quali ha raggiunto la sua ascesa. Questo governo non è creativo nelle sue azioni, per niente. Non può e non deve farlo. Sta lavorando attraverso il programma predeterminato del cosiddetto intervento non farmaceutico, e questo programma non è ovviamente un prodotto della creatività tedesca nella lotta contro un virus.

Questo programma viene dagli Stati Uniti, dal Pentagono. Si può leggere tutto a riguardo, non c'è nulla di segreto. Fonti ufficiali negli Stati Uniti, come il CDC - l'autorità in materia di epidemia - ne hanno ufficialmente fatto una dottrina. È stato commissionato dallo stesso George W. Bush ed è stato uno degli elementi fondamentali delle misure di controllo dell'epidemia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in tempo per l'inizio dell'epidemia di influenza suina nel 2008. Sebbene il concetto abbia un quadro formale e scientifico, non è l'unico. Ma il suo contenuto si basa su affermazioni e modelli non provati. L'intervento non farmaceutico si basa su ipotesi, non su teorie stabilite scientificamente (da 2 a 6).

E questo programma viene ora attuato da quasi tutti gli Stati europei, soprattutto da quelli della comunità dei valori occidentali. Questo non è molto creativo - credo. Non è richiesta neanche la creatività. È richiesta l'obbedienza. E questo, obbediente, è ciò che è, il governo tedesco, così come la popolazione indossa la maschera. Il principio è lo stesso: eteronomia invece di autodeterminazione.

L'autodeterminazione richiede conoscenza - e quindi coraggio. Il coraggio di superare la paura e la conoscenza per agire in modo veramente autodeterminato e consapevole. Ne consegue anche che credere che una maschera - soprattutto all'aria fresca - sia dannosa è molto diverso dal saperlo (!).

Il primo ministro della Sassonia, Michael Kretschmer, ha detto mesi fa che doveva fidarsi degli esperti. Non avrebbe la competenza per l'argomento coronavirus. Il signor Kretschmer ci rivela che deve fidarsi ciecamente? Questo non ha nulla a che vedere con l'azione responsabile, e sembrerebbe che l'intero governo comprenda l'azione politica esattamente allo stesso modo.

Ma no: anche Michael Kretschmer non deve fidarsi ciecamente, per niente. In realtà non deve. In un momento in cui i diritti civili fondamentali vengono abrogati, con i governi statali che svolgono un ruolo decisivo nella loro attuazione, egli è chiamato come persona ad acquisire competenza e conoscenza. L'uomo ha paura di fare la cosa sbagliata ed è guidato dagli esperti scelti con cura che gli vengono dati.

Probabilmente si chiede continuamente a chi credere. Un modello di comportamento che ci è abbastanza familiare. Ma in questo modo non ha il coraggio di superare questa paura, di acquisire conoscenze e di prendere effettivamente attivamente - e quindi nell'interesse delle persone che rappresenta come Primo Ministro - delle buone decisioni politiche.

Primo Ministro Kretschmer: È consapevole del fatto che la funzionalità e l'idoneità del nostro sistema immunitario dipendono essenzialmente dal contatto con gli agenti patogeni e che la loro pericolosità è una questione di quantità? Questa è la materia dell'insegnamento della scuola secondaria - anche in Sassonia. Cosa distingue i casi positivi dalle infezioni e le infezioni dalle malattie? Come, dove e perché chi è stato testato per cosa esattamente con quali metodi? Secondo quali premesse, signor Kretschmer, sono stati determinati i casi positivi? Qual è la differenza tra "con" e "attraverso" il virus? Dovete sapere tutto questo!

Signor Kretschmer: Lei ovviamente crede che i test di massa onnipresenti rilevino le infezioni. Ma dovete sapere che il metodo di prova non è assolutamente in grado di farlo. E questa non è una nuova scoperta sensazionale. È generalmente noto. È noto da quanto tempo esiste il metodo PCR, ovvero da 37 anni. Nel primo capitalismo, conoscendo le donne in Germania venivano marchiate come streghe - e poi

effettivamente bruciate. I credenti hanno commesso il crimine contro la conoscenza. Quale strada immaginate per il nostro futuro vivendo insieme?

Dovete anche essere in grado di differenziare e interpretare i cosiddetti numeri di casi disponibili - o li prendete con noncuranza dai programmi delle emittenti pubbliche invece di controllare direttamente le fonti? Ci sono, signor Kretschmer: L'Istituto Robert Koch non è composto solo dal signor Wieler, ma ha un proprio sito web, che è ampiamente riempito di materiale informativo. Non devi credere a quello che c'è scritto lì, ma puoi ottenere almeno in parte la conoscenza attraverso lo studio, che attualmente è indispensabile per il tuo lavoro. Dopo tutto, anche secondo lo stile del vostro governo, questa è una delle più grandi crisi che il Paese abbia mai vissuto. Perché credete, vi fidate ciecamente, invece di acquisire conoscenze per poter effettivamente prendere decisioni? Perché al momento non state prendendo decisioni. Si attua ciò che è richiesto, niente di più.

Quando gli agenti di polizia sapranno come funziona il nostro sistema immunitario, vedranno le persone che non indossano le maschere consapevolmente - e contro molte resistenze e ostilità esterne - con occhi diversi. Diventeranno consapevoli di essere empatici, di conoscere persone che vivono l'autodeterminazione, che è riflessiva e non è affatto egoista. La persona con un mandato speciale per mantenere la pace interiore può capire che NON indossare maschere è forse anche molto più solidale, sociale e salutare per tutti rispetto al prescritto opposto (7).

I poliziotti o anche il primo ministro della Sassonia imparerebbero che a tutt'oggi non solo non esiste alcuna prova dell'efficacia delle cosiddette maschere di uso quotidiano (8,9), ma che esse rappresentano addirittura un rischio per la salute; prima per chi le indossa e poi per i suoi simili. I politici responsabili e consapevoli, quindi, consiglierebbero persino alla popolazione di non usare queste maschere. Attenzione: vi sconsiglierebbero, non l'ordine. Sì, forse entrambi - il poliziotto e il primo ministro - si renderebbero addirittura conto che le misure del cosiddetto intervento non farmaceutico, soprattutto l'ordinato allontanamento sociale di interi gruppi di popolazione, sono del tutto assurde per combattere efficacemente le pandemie.

Acquisendo queste conoscenze, gli agenti di polizia e gli altri funzionari delle forze dell'ordine potrebbero mettere coraggiosamente in discussione le proprie decisioni, come richiesto dai loro superiori. La reminiscenza, cioè l'agire secondo la CONOSCENZA, è più di un diritto, è addirittura un dovere nel senso della pace interiore (10). La conoscenza invece della fede, questa è l'unica cosa che ci fa uscire dalla paura e che costruisce la fiducia. Voi, cari poliziotti, volete ritirarvi alla fede e agire contro le persone pacifiche che non si piegano a un'ingiustizia prescritta?

C'è qualcos'altro, e questo è il nostro cuore. Quando riflettiamo i nostri sentimenti da svegli, allora possiamo già sentire senza sapere (!) se qualcun altro ha a che fare con noi onestamente. Ma questo governo non è mai stato onesto - perché? Perché fin dall'inizio ha funzionato con i timori - che era un prerequisito per l'attuazione del copione prescritto di intervento non farmaceutico, compresi i coprifuoco e lo stato di emergenza.

Ma chi lavora con le paure in questo modo non vuole che voi, cara gente, lo sappiate. No, vogliono farti credere.

Permettetemi di concludere condividendo con voi un'esperienza:

Diventa consapevole delle tue paure. Dopo questo passo fondamentale, si apre la possibilità di acquisire nuove conoscenze. Conoscenza che cambierà la vostra coscienza. Infine, abbiate il coraggio di prendere decisioni autentiche e autodeterminate, rendendo giustizia alla vostra coscienza e al vostro cuore. Riprenditi il tuo sorriso.

Perché: se non lo facciamo, con noi avremo finito.

Abbracciatevi e grazie per la vostra attenzione (11).

Note e fonti:

(Generale) Questo articolo di Peds Views è pubblicato sotto una licenza Creative Commons License (Attribution - Non Commercial - No Derivative Works 4.0 International). Può essere ridistribuito e riprodotto secondo i termini della licenza, incluso un link chiaramente visibile al blog dell'autore. Nel caso di

link interni ad altri articoli di Peds Views, vi troverete anche le fonti esterne con le quali vengono sostanziate le affermazioni del testo attuale.

(1) 18.06.2010; arznei-telegramm; Die gesponserte Pandemie – Die WHO und die Schweinegrippe;

https://www.arznei-telegramm.de/html/2010_06/1006059_01.html

(2) CDC; Nonpharmaceutical Interventions (NPIs);

<https://www.cdc.gov/nonpharmaceutical-interventions/>; zuletzt abgerufen: 26.06.2020

(3) 22.04.2020; Chicago Tribune; Eric Lipton, Jennifer Steinhauer; How social distancing became the heart of the national playbook for responding to a pandemic is one of the untold stories of the coronavirus crisis;

<https://www.chicagotribune.com/coronavirus/ct-nw-nyt-social-distancing-coronavirus-20200422-fmn6ot-tz65gz7h2bo634be3f5u-story.html>;

(4) 16.06.2020; The Richmond Observer; Lindsay Marchello; “Social distancing” becomes signatur phrase of pandemic;

<https://www.richmondobserver.com/national-news/item/8730-social-distancing-becomes-signature-phrase-of-pandemic.html>

(5) 14.02.2007; Richard J. Hatchett, Carter E. Mecher, Marc Lipsitch; Public health interventions and epidemic intensity during the 1918 influenza pandemic;

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1849867/>; siehe auch: National Academy of Sciences of the United States, <https://www.pnas.org/content/104/18/7582>

(6) 12.01.2006; NCBI, Nationale Gesundheitsbehörde der USA; Nonpharmaceutical Interventions for Pandemic Influenza, International Measures; <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3291414/>

(7) August 2020; Thieme; Ines Kappstein; Mund-Nasen-Schutz in der Öffentlichkeit: Keine Beweise für eine Wirksamkeit; <https://www.thieme-connect.de/products/ejournals/pdf/10.1055/a-1174-6591.pdf>; S. 292

(8) 19.10.2020; Orbisnjus; LAUT CDC-STUDIE 85% VON “CORONA-INFIZIERTEN”

DAUERMASKENTRÄGER. US-SEUCHENSCHUTZBEHÖRDE RÄUMT ZUDEM EIN, KEIN COVID-19

VIRUS-ISOLAT VORHANDEN;

<https://orbisnjus.com/2020/10/19/laut-cdc-studie-85-von-corona-infizierten-dauermaskentraeger-us-seuchenschutzbehoerde-raeumt-zudem-ein-kein-covid-19-virus-isolat-vorhanden/>

(9) 25.09.2020; NCBI, Nationale Gesundheitsbehörde der USA; Min Xian Wang, Sylvia Xiao Wei Gwee, Pearleen Ee Yong Chua, Junxiong Pang; Effectiveness of Surgical Face Masks in Reducing Acute Respiratory Infections in Non-Healthcare Settings: A Systematic Review and Meta-Analysis;

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC7546829/>

(10) Kritische Polizisten; <https://www.kritische-polizisten.de/grundsatzpositionen/>; abgerufen: 28.10.2020

(11) 31.10.2020;

<https://querdenken-351.de/termine/demonstration-fuer-freiheit-demokratie-und-grundrechte>

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: servizio fotografico Korawat / Shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK